

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012



Decreto n. 287 del 28 febbraio 2014

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Espropriazione di area privata catastalmente intestata ai Sigg. Muzzioli Luisa e Muzzioli Giovanni (Comune di Concordia sulla Secchia, Foglio 30, Mappale 59 e 874) e liquidazione, con contestuale deposito, a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto l'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della

Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013, sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012, che lo ha condiviso, approvato con propria ordinanza n. 5 del 06/07/2012, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno scolastico 2012-2013;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici temporanei e che con ordinanza n. 6 del 05/07/2012 e successive modifiche e integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle stesse ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che i prefabbricati modulari scolastici e gli edifici scolastici provvisori e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli gravemente danneggiati e pertanto inagibili;

Considerato che gli edifici scolastici temporanei, e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli gravemente danneggiati e pertanto inagibili;

Dato atto che, a seguito dell'esperimento della procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST), sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, delle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;

Dato atto che per la determinazione delle indennità si è avvalsi della competenza dell'Agenzia delle Entrate che ha elaborato le predette quantificazioni in schede dedicate ad ogni proprietà

interessata e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 598 del 12/07/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata, come detto, dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna e allegata al decreto in parola;

Dato atto che con decreto n. 1615 del 04/12/2013 si rimandava la liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione ad ulteriore atto poiché, per le ditte in oggetto, risultate irreperibili alla prima notifica, si è proceduto ad ulteriori notifiche;

Rilevato che le ulteriori notifiche effettuate hanno avuto i seguenti esiti:

- per la ditta Muzzioli Luisa la notifica si è perfezionata e sono decorsi i tempi di legge;
- per la ditta Eredi Muzzioli Giovanni la notifica si è perfezionata con deposito presso la casa comunale e sono decorsi i tempi di legge;

Rilevato che seppur tardivamente, gli eredi del de cuius Muzzioli Giovanni hanno dato riscontro alla notifica effettuata rifiutando esplicitamente l'indennità provvisoria così quantificata e che, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria proposta deve pertanto ritenersi non concordata, allegando alla risposta copia della dichiarazione di successione registrata il 14/11/2013 al numero 3882, volume 9990, presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Bologna;

Rinvenuto pertanto dalla documentazione agli atti dell'Autorità Espropriante i nominativi degli eredi del cuius Muzzioli Giovanni;

Rilevato altresì che la ditta Muzzioli Luisa ha dato riscontro alla notifica effettuata rifiutato esplicitamente l'indennità provvisoria così quantificata e che, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria proposta deve pertanto ritenersi non concordata;

Tenuto conto che, le mancate esplicite accettazioni, il silenzio rispetto alle notifiche effettuate o il rifiuto comportano di fatto la non accettazione di quanto proposto, e, conseguentemente, a norma del sopracitato articolo 20, comma 14, l'Autorità Espropriante deve disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del medesimo D.P.R., al lordo delle ritenute di legge;

Rilevato che il Commissario Straordinario ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

Considerato che l'importo della presente procedura espropriativa trova copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione delle indennità mediante deposito;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, all'espropriazione delle aree private site in Comune di Concordia sulla Secchia (MO), di seguito elencate:
 - Foglio 30, Mappali 59 e 874 catastalmente intestati a Muzzioli Luisa, nata a Vignola (MO) il 16/03/1935, Codice Fiscale MZZLSU35C56L885P, residente in Milano (MI), Via Gran San Bernardo 18;
 - Foglio 30, Mappali 59 e 874 catastalmente intestati a Muzzioli Giovanni nato a Finale Emilia (Mo) il 24/12/1920, codice fiscale MZZGNN20T24D599Z, la cui quota per effetto della successione intervenuta in data 14/11/2013 è passata in eredità ai Sigg.:
 - Muzzioli Luisa, nata a Bologna (Bo) il 18/06/1959, Codice Fiscale MZZLSU59H58A944Y, residente in Bologna (Bo), Via Leoncavallo 9;
 - Muzzioli Marina, nata a Bologna (Bo) il 17/05/1956, Codice Fiscale MZZMRN56E57A944B, residente in Bologna (Bo), Via Scipione Innocenti 1/3;
- 2) di dare atto che per la ditte in oggetto, per le quali con decreto n. 1615 del 04/12/2013 si rimandava la liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione ad ulteriore atto, poiché irreperibili alla prima notifica, si è proceduto ad ulteriori notifiche e con i seguenti esiti:
 - per la ditta Muzzioli Luisa la notifica si è perfezionata e sono decorsi i tempi di legge;
 - per la ditta Muzzioli Giovanni la notifica si è perfezionata con deposito presso la casa comunale e sono decorsi i tempi di legge;
- 3) di dare atto che, seppur tardivamente, gli eredi del de cuius Muzzioli Giovanni hanno dato riscontro alla notifica effettuata, rifiutando esplicitamente l'indennità provvisoria così quantificata e che, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria proposta deve pertanto ritenersi non concordata, allegando alla risposta copia della dichiarazione di successione registrata il 14/11/2013 al numero 3882, volume 9990, presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Bologna;
- 4) di dare atto che la ditta Muzzioli Luisa ha dato riscontro alla notifica effettuata rifiutato esplicitamente l'indennità provvisoria così quantificata e che, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, l'indennità provvisoria proposta deve pertanto ritenersi non concordata;
- 5) di dare atto che le aree oggetto della procedura espropriativa sono state immesse nel possesso del Commissario Delegato con verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;

- 6) di disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma complessiva di € 6926,76 (Euro seimilanovecentoventisei/76) spettanti alle ditte in oggetto, secondo la propria quota riportata di seguito al punto 8, a titolo di indennità provvisoria di esproprio ed occupazione temporanea, così determinata con decreto n. 598 del 12/07/2013 a seguito di quantificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, come da documentazione agli atti, precisando che l'importo depositato corrisponde al 100% dell'indennità di esproprio e di occupazione calcolata;
- 7) di dare atto che l'importo complessivo di cui al punto 6) trova copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Modena;
- 8) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alla liquidazione dell'indennità complessiva, secondo le quote riportate di seguito, depositando gli importi sui conti "Deposito definitivo amministrativo per esproprio" dei quali si richiede l'apertura con gli Allegati da 1A, 1B e 1C, al lordo delle ritenute di legge, se ed in quanto dovute, come segue:

DITTA	CODICE FISCALE	IMPORTO	IMPORTO IN LETTERE	ALLEGATO
MUZZIOLI LUISA (nata il 16/03/1935)	MZZLSU35C56L885P	€ 3.463,38	(Euro tremilaquattrocentosessantatre/38)	Allegato 1A
MUZZIOLI LUISA (nata il 18/06/1959)	MZZLSU59H58A944Y	€ 1731,69	(Euro millesettecentotrentuno/69)	Allegato 1B
MUZZIOLI MARINA	MZZMRN56E57A944B	€ 1731,69	(Euro millesettecentotrentuno/69)	Allegato 1C

- 9) di dare atto che, ad avvenuto deposito, con successivo provvedimento, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, si procederà all'emissione del decreto di esproprio, quantificando e liquidando in quella sede le imposte e spese correlate agli adempimenti successivi.

Bologna li, 28 febbraio 2014

Vasco Errani




Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 64 Tel. 051 5274694 (referente Dott.ssa Giuseppa Falanga)

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 64 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012

A favore di

Muzzioli Luisa nata a Vignola (Mo) il 16/03/1935, codice fiscale MZZLSU35C56L885P, residente in Via Gran S. Bernardo 18, 20154 Milano (Mi)

A garanzia di

Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione delle aree private di proprietà di Muzzioli Luisa site in Comune di Concordia sulla Secchia (Mo) Foglio 30 Mappali 59 e 874 – rif. Decreto n. 598 del 12/07/2013

IMPORTO DEPOSITO

€ 3.463,38
(In cifre)

(Euro tremilaquattrocentosessantatre/38)
(In lettere)

Bologna 28/02/2014

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato alla Ricostruzione
VASCO ERRANI



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 64 Tel. 051 5274694 (referente Dott.ssa Giuseppa Falanga)

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 64 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012

A favore di

Muzzioli Luisa, nata a Bologna (Bo) il 18/06/1959, Codice Fiscale MZZLSU59H58A944Y, residente in Bologna (Bo), Via Leoncavallo 9

A garanzia di

Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione delle aree private di proprietà di Muzzioli Luisa (erede Muzzioli Giovanni) site in Comune di Concordia sulla Secchia (Mo) Foglio 30 Mappali 59 e 874 – rif. Decreto n. 598 del 12/07/2013

IMPORTO DEPOSITO

€ 1731,69
(In cifre)

(Euro millesettecentotrentuno/69)
(In lettere)

Bologna 28/02/2014

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato alla Ricostruzione
VASCO ERRANI



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 64 Tel. 051 5274694 (referente Dott.ssa Giuseppa Falanga)

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 64 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012

A favore di

Muzzioli Marina, nata a Bologna (Bo) il 17/05/1956, Codice Fiscale MZZMRN56E57A944B, residente in Bologna (Bo), Via Scipione Innocenti 1/3

A garanzia di

Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione delle aree private di proprietà di Muzzioli Marina (erede Muzzioli Giovanni) site in Comune di Concordia sulla Secchia (Mo) Foglio 30 Mappali 59 e 874 – rif. Decreto n. 598 del 12/07/2013

IMPORTO DEPOSITO

€ 1731,69
(In cifre)

(Euro millesettecentotrentuno/69)
(In lettere)

Bologna 28/02/2014

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato alla Ricostruzione
VASCO ERRANI